



POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

Asse Prioritario 6 “Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale”

Obiettivo Specifico 6.8 “Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”

Azione 6.8.3 – “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”

Delibera della Giunta Regionale n. 258 del 26.05.2020 POR FESR 2014/2020

“Progetto integrato di comunicazione e marketing per il rilancio della mobilità turistica in Campania”

Avviso pubblico

**Interventi per il rafforzamento dell’intermediazione turistica
per il riposizionamento e il rilancio dell’offerta turistica
regionale**

FAQ n. 1

Quesito n. 1:

In relazione al bando si chiedono dei chiarimenti relativi alla griglia di punteggi:

1) A.1) Caratteristiche del soggetto proponente: Presenza di una struttura interna dedicata alla realizzazione del progetto;

Cosa si intende di una struttura interna dedicata alla realizzazione del progetto?

2) A.2) Presenza di almeno 2 accordi con altre imprese operanti nelle filiere turistiche, culturali, creative e dello spettacolo e nei settori produttivi tradizionali e tipici;

Cosa si intende per accordi, devono essere reti di imprese o consorzi, oppure è sufficiente un accordo sottoscritto tra le parti?

3) D.2) Livello di esperienze organizzative e professionali del direttore tecnico per la realizzazione del progetto;

Nel caso di attività rientrante nel codice attività 79.90.19 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio, che non possiede nel proprio organico un direttore tecnico, il punteggio può far riferimento all'esperienza del legale rappresentante dell'impresa?

Risposta:

In merito al punto 1) la griglia di valutazione al criterio A1, fa riferimento alla presenza di una struttura organizzativa interna all'azienda proponente, rappresentata dall'organigramma e dal funzionigramma in cui si definiscono mansioni attribuite alle diverse figure professionali coinvolte e il loro apporto nella realizzazione del progetto.

In merito al punto 2 per Accordo si intendono tutti gli atti (inclusi i contratti) in cui si manifesta, in forma scritta, la volontà convergente di due o più soggetti, ovvero quando due o più soggetti manifestano reciprocamente le proprie volontà, e queste sono dirette allo stesso scopo.

In riferimento a punto 3) il punteggio si riferisce all'esperienza del Direttore tecnico e non di figure professionali presenti in impresa che svolgono a vario titolo le mansioni proprie di questa figura professionale.

Quesito n. 2:

In riferimento all'Avviso in oggetto, si chiede di voler chiarire quale documentazione deve essere eventualmente allegata alla candidatura (oltre alla compilazione dell'apposito paragrafo del formulario di progetto) per consentire alla Commissione la valutazione del punteggio "A.2) Presenza di almeno 2 accordi con altre imprese operanti nelle filiere turistiche, culturali, creative e dello spettacolo e nei settori produttivi tradizionali e tipici".

Risposta:

Per Accordo si intendono tutti gli atti (inclusi i contratti) in cui si manifesta, in forma scritta, la volontà convergente di due o più soggetti, ovvero quando due o più persone manifestano reciprocamente le proprie volontà, e queste sono dirette allo stesso scopo.

Quesito n. 3:

Si chiede se un soggetto D.I. con partita IVA aperta nel 2012 con codice ATECO 79.90.19 ed iscritta al Registro imprese il 6 maggio 2020 può partecipare al bando.

In caso affermativo, come dati di bilancio degli ultimi due esercizi si chiede conferma se vanno inseriti quelli rilevati dalla dichiarazione dei redditi.

Risposta:

Il bando identifica all'art. 4 i soggetti a cui è diretto l'Avviso. Tra questi rientrano le MPIM secondo

la classificazione dell'Allegato I - Art. 1 del reg. 651/2014.

"Articolo 1 - Impresa - Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica". Un D.I. può quindi partecipare all'avviso se in possesso degli altri requisiti richiesti.

Quesito n. 4:

Tra le condizioni di ammissibilità per i proponenti è citato il possesso del codice Ateco 79.11.00 "Attività delle agenzie di viaggio", si chiede cortesemente se lo stesso debba essere iscritto come codice primario presso il Registro Imprese tenuto presso la CCIAA, oppure anche come secondario.

Risposta:

Nel bando non viene espressamente indicato che debba essere il codice Ateco principale dell'impresa.

Quesito n. 5:

Si chiede se al bando possono partecipare anche gli alberghi.

Risposta:

Il bando identifica all'art. 4 i soggetti a cui è diretto l'Avviso. Tra questi rientrano le MPMI secondo la classificazione dell'Allegato I - Art. 1 del reg. 651/2014.

"Articolo 1 - Impresa - Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica". La partecipazione è quindi consentita a qualunque MPMI rientrante nella definizione richiamate ed in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso.

Quesito n. 6:

In merito all'avviso in oggetto si chiedono chiarimenti sulla finalità dei seguenti criteri di valutazione:

- cosa si intende per "direttore tecnico"? Ovvero il livello di esperienze organizzative e professionali del direttore tecnico per la realizzazione del progetto come devono essere provate? Nel nostro caso siamo un'agenzia di viaggio specializzata in turismo incoming dove l'amministratore opera nel settore da oltre 40 anni. Ciò è sufficiente?
- Il punteggio E.1) Tutela ambientale come deve essere dimostrato? È possibile avere qualche esempio.

Risposta:

Il Direttore Tecnico è il soggetto responsabile della conduzione aziendale e svolge mansioni di natura tecnico-specialistica, concernente la produzione, l'organizzazione o l'intermediazione di viaggi e di altri prodotti turistici. L'esperienza professionale deve essere descritta, come indicato nel formulario di progetto come di seguito descritto: "Indicare gli anni di esperienza lavorativa e professionale del direttore tecnico, fornirne una descrizione sintetica; riportare i titoli conseguiti, le competenze acquisite" e mediante la trasmissione del relativo CV. Quanto descritto nel formulario e dichiarato nel CV può essere oggetto di approfondimento in sede valutativa. Il

punteggio si riferisce all'esperienza del Direttore tecnico e non di figure professionali presenti in impresa che svolgono a vario titolo le mansioni proprie di questa figura professionale.
In merito al punto E1) della griglia di valutazione il progetto deve prevedere misure dirette i a tutela ambientale che con indicato sono finalizzate alla valorizzazione turistica sostenibile delle risorse ambientali e naturalistiche regionali.

Quesito n. 7:

La stessa azienda può presentare anche più di un solo progetto?

Risposta:

Come indicato nell'ultimo capoverso dell'Art. 4 "Non è ammessa la presentazione, da parte della stessa impresa, sia singolarmente che nell'ambito di Consorzi, Società Consortili e Reti d'Impresa, di più domande.

Quesito n. 8:

Si chiede se le spese di partecipazione a Borse e Fiere del turismo sono ritenute spese ammissibili.

Risposta:

Le spese ammissibili sono dettagliatamente declinate nell'Art. 7. Ogni spesa presentata nel progetto deve quindi ricadere in queste categorie ed in ogni caso deve essere strettamente funzionale alla realizzazione del progetto.

Quesito n. 9:

Si chiede se un distretto turistico (con P.IVA ed iscrizione in CCIAA) può partecipare al suddetto avviso pubblico considerandoo che il codice Ateco è conforme a quello previsto dal bando "tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" per gli interventi per il rafforzamento dell'intermediazione turistica.

Risposta:

Il bando identifica all'art. 4 i soggetti a cui è diretto l'Avviso. Tra questi rientrano le MPMI secondo la classificazione dell'Allegato I - Art. 1 del reg. 651/2014.

"Articolo 1 - Impresa - Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica". La partecipazione è quindi consentita a qualunque MPMI rientrante nella definizione richiamate ed in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso.